



FEDERAZIONE
CORI DEL TRENTO

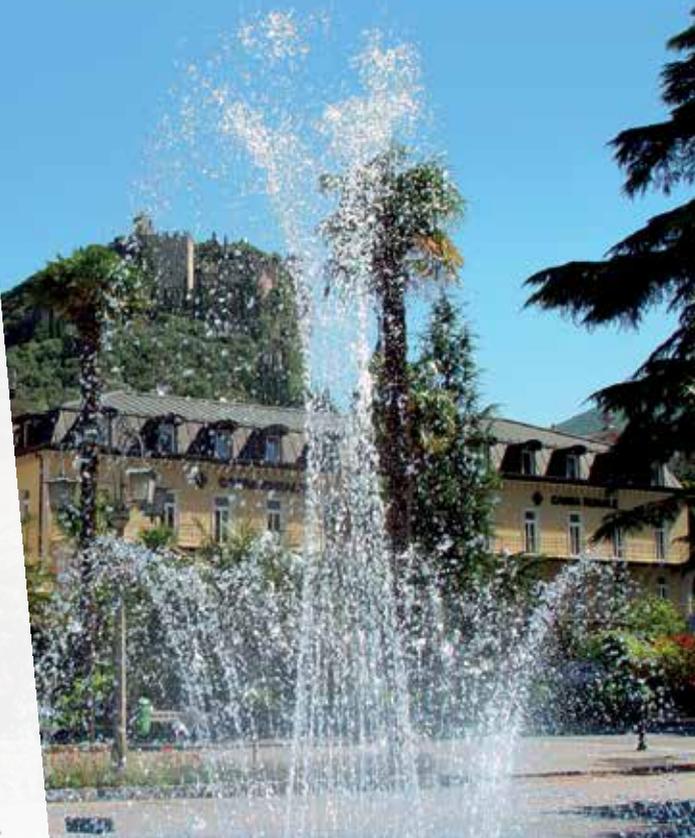
1° CONCORSO
NAZIONALE
PER CORI MASCHILI

LUIGI PIGARELLI

ARCO (TN)

24 / 25
OTTOBRE
2015

Direzione Artistica:
M° Enrico Miaroma





Sono lieto di porgere il più cordiale saluto di benvenuto, a nome della Federazione Cori del Trentino, a tutti i partecipanti di questa prima edizione del Concorso Nazionale per cori maschili di derivazione popolare “Luigi Pigarelli” che Arco ospita nei giorni 24 e 25 ottobre.

Un appuntamento che intende diventare un punto di riferimento per gli appassionati del canto corale “popolare” di tutta Italia che in Trentino trova la sua terra di elezione.

Perché un Concorso dedicato a Luigi Pigarelli? Per una importante ricorrenza, ossia il 140° dalla nascita e per riconoscere l'importanza della figura di questo compositore, che fu magistrato e intellettuale e che ci ha lasciato uno straordinario patrimonio di armonizzazioni ancora attuale e sempre pieno di fascino.

Un evento culturale che si intende allestire con cadenza biennale, proprio per sottolinearne l'autorevolezza e per farlo diventare un momento di raffronto tra realtà corali di varie regioni e occasione di valorizzazione di un repertorio che davvero costituisce un patrimonio di uno spessore notevole. Senza dimenticare il ruolo di stimolo e anche di crescita tra i cori, poiché dal confronto, soprattutto se “competitivo”, nascono le migliori innovazioni e la voglia di migliorarsi che costituisce il fattore di sviluppo più significativo.

L'adesione di tanti cori è la miglior testimonianza di come questi aspetti siano stati colti appieno, così come gli obiettivi di promuovere la riscoperta, la conoscenza e la divulgazione del patrimonio musicale e del repertorio popolare trentino per coro maschile e, al contempo, di creare un'occasione importante di crescita per la coralità nazionale.

Questo evento è possibile grazie ad un efficace gioco di squadra che vede in prima fila la Federazione Cori del Trentino, il Coro Castel SAT di Arco, le istituzioni locali e regionali e un vasto mondo di amici volontari, senza i quali sarebbe difficile immaginare tutto questo.

Un sentito ringraziamento alla Giuria e...buon ascolto!

Sergio Franceschinelli

Presidente Federazione Cori del Trentino



La prima edizione del concorso “Pigarelli” costituisce un importante momento di promozione e valorizzazione di tutto il movimento corale, sottolineandone gli aspetti musicali ma anche il ruolo significativo svolto a livello sociale e di comunità. Accanto alla preziosa possibilità di ascoltare tante formazioni giunte da varie regioni italiane, infatti, l’evento riconosce alla Coralità l’importante ruolo di soggetto culturale a 360° che sa esprimere alti valori in termini di diffusione e tutela della tradizione, promozione della montagna e dell’ecosistema alpino, aggregazione e coesione sociale. In Trentino, il mondo della coralità è infatti specchio della società, cogliendone in profondità le caratteristiche peculiari e rimandandone il profilo identitario in una prospettiva profondamente radicata nella storia, ma capace di essere anche proiettata nel futuro. Una proiezione possibile grazie ai giovani che stanno avvicinandosi in questo mondo e rappresentano il terminale di un travaso di conoscenza, da parte dei “grandi vecchi”, in un ideale passaggio di consegne che unisce le generazioni.

Vanno quindi i miei migliori auguri a tutti i partecipanti al “Pigarelli”, con l’auspicio che il soggiorno ad Arco e nel Garda Trentino rappresenti un momento di serenità e divertimento, oltre che di aggregazione e di partecipazione.

Ugo Rossi

Presidente Provincia Autonoma di Trento



La coralità “popolare” rappresenta un legame forte con la montagna e i suoi valori, raccontando le storie della gente comune, della quotidianità alpina, fino ad arrivare anche a tematiche di grande impatto e complessità come quelle legate alle due Guerre mondiali. Un filo attorno ad un messaggio che è tradizione ed anima di questa terra e porta fino ai giorni nostri un’istanza di sicura gravidanza culturale, rafforzando inoltre quel senso di comunità oggi sempre più importante di fronte allo straniamento prodotto dalla globalizzazione. Una cultura che è giusto definire popolare senza per questo sminuirlo, ma, anzi, sottolineandone il grado di compenetrazione con la realtà sociale quale modo di espressione più autentico della popolazione alpina legata alla montagna e alle proprie tradizioni. Tradizione che rappresenta una risorsa di grande pregio e di interesse per l’intero Trentino e che trova la sua rappresentazione più viva nel concorso “Luigi Pigarelli”, momento di incontro fra tradizioni corali a livello nazionale e luogo di confronto fra diverse interpretazioni di un comune patrimonio musicale.

Agli organizzatori e ai partecipanti vada il migliore augurio di piena riuscita di questo evento che favorisce un proficuo confronto tra cori di varie regioni nell’ottica del miglioramento costante e della crescita comune.

Tiziano Mellarini

Assessore alla cultura della Provincia Autonoma di Trento



È con grandissimo piacere che l’Amministrazione Comunale di Arco porge i migliori saluti agli oltre 700 coristi e ai loro accompagnatori giunti ad Arco per la prima edizione del Concorso Luigi Pigarelli. L’Amministrazione Comunale ha colto con grande entusiasmo la nascita di questa iniziativa, la cui valenza ha trovato conferma nella numerosa adesione di cori provenienti da tutta Italia. I complimenti vanno alla Federazione Cori del Trentino e anche al nostro apprezzatissimo Coro Castel Sat di Arco che sa costantemente contraddistinguere la sua storia e il suo operato con iniziative di promozione di Arco nel mondo e del mondo ad Arco. La longevità della formazione corale di Arco è il risultato tangibile della grande capacità che ha avuto di mettersi ogni volta in discussione per essere al passo coi tempi, raccogliendo i numerosi stimoli che vengono dall’esterno, e al contempo mantenendo un solido legame con la nostra Comunità, diventandone un privilegiato biglietto da visita nel mondo.

L’augurio per tutti è quello di trascorrere liettamente e in armonia le giornate del concorso nella nostra bella e accogliente cittadina.

Stefano Miori

Assessore alla cultura Comune di Arco

Alessandro Betta

Sindaco Comune di Arco



È per me un vero privilegio portare il saluto del Coro Castel sez. SAT di Arco ai cori provenienti da tutta Italia per prendere parte a questo evento. Il Coro Castel sez. SAT e la Federazione Cori del Trentino hanno unito le loro forze, trovando insieme l’entusiasmo di realizzare un momento di incontro artistico di grande interesse. Il Coro Castel, dalla sua fondazione nel luglio 1944, ha preso parte a numerosi concorsi e conosce le forti sensazioni che queste esperienze lasciano nella memoria dei coristi e dei loro famigliari.

Mettendosi a disposizione dei partecipanti nelle due intense giornate, i coristi del Coro Castel augurano ai cori un “Luigi Pigarelli” pieno di soddisfazioni e ricco di emozioni, auspicando che possa essere anche momento di aggregazione e di amicizia, elementi che da sempre contraddistinguono il mondo della coralità.

Francesco Pederzoli

Presidente del Coro Castel sez. SAT di Arco

Fabiana Noro



Brillantemente diplomata in pianoforte, studiando contemporaneamente composizione e direzione di coro. È stata "Altro maestro del coro" presso l'Ente Lirico "Pierluigi da Palestrina" di Cagliari per diverse produzioni lirico-sinfoniche tra cui: Carmen, La Bohème, I Pescatori di Perle, Requiem di Verdi ecc. Dal gennaio 2003 dirige il Coro Polifonico di Ruda, formazione corale maschile che ha effettuato concerti in tutto il mondo e che collabora con formazioni ed artisti internazionali. Con questo coro ha vinto 4 primi premi al XXXIX concorso nazionale di Vittorio Veneto 2004. In aprile 2005 ha vinto il Primo premio assoluto al IX concorso internazionale di Tallin. In agosto 2005 ha ottenuto il secondo premio al concorso internazionale di Arezzo. Nel giugno 2007 ha vinto 4 primi premi al concorso internazionale "Anton Bruckner" di Linz ed è stata premiata come miglior direttore. Nel 2008 ottiene altri primi premi ai "World choir di Graz", nel 2009 vince il Premio Schubert di Vienna mentre nel 2010 riconferma l'oro alle Olimpiadi corali di Shaoxing, (Cina). Nell'ottobre 2013 ottiene un terzo premio al concorso internazionale di Derry in Irlanda. Nel marzo 2015 ha vinto tre primi premi e premio speciale quale miglior direttore al concorso internazionale corale di Malaga. È stata maestro collaboratore ai corsi tenuti da Claudio Desderi, Katia Ricciarelli e Raina Kabaivanska. È spesso invitata a far parte di giurie a concorsi corali internazionali.

Mario Lanaro



Divulgare la musica è il suo impegno quotidiano; continua a studiare Direzione, Composizione, Vocalità, Didattica e Organo.

Insegna da oltre trent'anni al conservatorio: a Rovigo, Trento ora a Verona. Svolge intenso lavoro come direttore di coro e orchestra, consulente di gruppi strumentali e corali. Con "Scrivi che ti canto" inventa un concorso poetico-musicale a livello nazionale, per la scuola dell'obbligo. È docente ospite in seminari per direttori e insegnanti, in giuria di concorsi. Dirige pagine di tradizione, contemporanee e prime esecuzioni.

Nel 2002 riceve il "Castello d'Oro" (Corocastel, Conegliano). Ottiene fin da giovane vittorie a Concorsi Nazionali Corali ed Internazionali: Vittorio Veneto (1977) Adria (1977, 1978, 1982) Ivrea (1979), Cuneo (1981), Stresa (1985). Primi premi a concorsi di Composizione Corale: Trieste USCI (1989), Verona AGC (2002, 2004, 2008), Tours (segnalazione con pubblicazione 1985).

Pubblica musica corale, per organo e la liturgia (Carrara, Elledici, A Coeur Joie). La Casa Editrice Carrara pubblica (2012) il metodo "Esperienze corali" che sta ottenendo ottimi consensi. Dirige grandi compagini corali ad importanti eventi: IV Convegno (Diocesi di Verona, 1987), Se in Trentino d'Estate un Castello (Castel Beseno, Fed. Cori Trentino, 1989), 32° Rassegna Internazionale Loreto (RAI Uno, 1992), Conto Cento Canto Pace (Arena di Verona, ASAC, 2015).

Giuseppe Calliari



Insegnante di formazione alla Civica scuola musicale Zandonai di Rovereto dal 1980: studi di viola con Margit Spirk, di armonia principale con Armando Franceschini. Collaboratore musicale sulla stampa, già responsabile di Coralità, autore di testi per composizioni corali e per spettacoli che uniscono parola e musica. Ha pubblicato il manuale Le mille e una nota, contributi sui maggiori musicisti trentini, i saggi Musica e arti visive e Ferruccio Busoni. Trascrivere in musica l'infinito. Curatore dell'edizione degli Scritti sulla musica di Andrea Mascagni e di vari allestimenti scenici, tra i quali Il grillo del focolare, realizza le schede e le interviste video per il sito del Teatro Zandonai.

È membro del Comitato tecnico della Federazione Cori del Trentino e dell'Associazione Mozart Italia, del Direttivo della ProCultura, dell'Accademia degli Accesi di Trento e dell'Accademia Roveretana degli Agiati.

Ferdinando Lorenzi



Dopo 3 anni di studio del pianoforte con il maestro Bepi de Marzi, ha continuato come autodidatta. Da sempre coltiva la passione per la musica e per il canto.

Ha cantato per 4 anni nel Coro Pasubio di Vallarsa. Trasferitosi a Levico per motivi di lavoro, è stato per un anno allievo del Coro della Sat. Dal 1975 al 1977 ha diretto la Corale Pio X di Levico Terme. Nel 1978 è entrato a far parte del coro Valsella di Borgo Valsugana in qualità di tenore primo e di vice maestro.

Dal 1989 al 2010 ha diretto lo stesso Coro Valsella portandolo ad esibirsi nei più prestigiosi teatri d'Italia e d'Europa. Grazie alla collaborazione di insigni musicisti (Mascagni, Janes, Zanon, Zanoni, Franceschini, ecc.) ha potuto concretizzare il lavoro di ricerca sul canto popolare portando il Coro all'incisione di 4 Cd con brani originali.

Nel 2004 e nel 2006, in occasione dell'evento "I Suoni delle dolomiti", ha coinvolto il coro in una singolare ed importante esperienza corale con il musicista slavo Goran Bregovic ampliando in modo nuovo ed interessante gli orizzonti del canto popolare e d'autore. Nel 2010 lascia la direzione del Coro Valsella.

Attualmente sta costituendo un gruppo corale di 8-10 elementi per un repertorio particolare.

Mauro Pedrotti



Nato a Trento il 30 gennaio 1946. Studi universitari presso l'Università di Padova, sede distaccata di Verona, facoltà di Economia e Commercio.

Studi di pianoforte, presso il Liceo musicale "V.Gianferrari" di Trento. Dirigente d'azienda, ora in pensionamento.

Negli ultimi 15 anni di lavoro (1990-2006) l'intera attività professionale si è svolta nell'ambito di competenze finanziarie, amministrative e delle risorse umane, presso aziende di rilevanza internazionale, con incarichi dirigenziali di responsabilità.

Dal 2003 al 2009 ha collaborato con Trentino School of Management, come membro del Comitato Scientifico e come collaboratore per l'organizzazione interna.

Direttore Artistico del Coro della S.A.T. di Trento, dal 1988 (corista dal 1965). Presidente della Fondazione Coro della S.A.T. dal 1992.

Presidente dell'Associazione Culturale Antonio Pedrotti (ente organizzatore del Concorso internazionale per direttori d'orchestra), dal 1995 al 2003. Ha i titoli di Cavaliere e di Ufficiale al merito della Repubblica Italiana.

Enrico Miarona

Direttore artistico



Nato a Trento, si è diplomato in pianoforte, musica corale e direzione di coro, didattica della musica e in composizione. Ha studiato con Franco Donatoni, Salvatore Sciarrino ed Ennio Morricone presso l'Accademia Chigiana di Siena, la Fondazione Romanini di Brescia ed il Festival delle Nazioni di Città di Castello, ottenendo borse di studio come miglior allievo italiano. Attivo come pianista e come direttore di coro ha tenuto circa 800 concerti in tutta Europa, in Ukraina e nella Repubblica Cinese di Taiwan. Numerose sue composizioni corali sono state pubblicate da Edizioni Sulasol (Helsinki), Edizioni Carrara (Bergamo), A Coeur Joie (Lyon), Pro Musica Studium (Roma), Edizioni Musicali Europee (Milano), Edizioni Federazione Cori del Trentino, Choraliter (Feniarco), Tourdion (Associazione Regionale Cori Valle d'Aosta), Ut Orpheus (Bologna), e Bo Ejeby Forlag (Goteborg). Come direttore di coro ha partecipato a vari concorsi corali, quali Arezzo, Quartiano, Trento, Vittorio Veneto. Con i cori Voci Roveretane e Voci Bianche Garda Trentino nel 2012 ha ottenuto i primi premi ai concorsi internazionali di Riva del Garda e Verona e al Nazionale di Biella con il coro Città di Ala. È Direttore artistico del Concorso Nazionale ed Internazionale Corale di Voci Bianche "Il Garda in Coro" di Malcesine, Board Advisor di IFCM-International Federation for Choral Music per il biennio 2009-2011, dell'Associazione Culturale EdizioniCorali.it.

È componente del Comitato tecnico Artistico della Federazione Cori del Trentino. Già docente presso i Conservatori di Pescara e Adria, attualmente insegna presso il Conservatorio di Trento.

oom+

DANCE
and
MUSIC
contest

Sta arrivando
il **nuovo contest** delle
Casse Rurali Trentine.

Tieniti aggiornato su
oraomaipiu.it

oom+ MasterCard
5126 6912 3456 7890

Casse Rurali Trentine

SABATO 24 OTTOBRE 2015

Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco

Dalle 10.00 alle 12.30 **esibizioni di concorso**

10.00	Coro Cima d'Oro	Valle di Ledro (TN)
10.15	Coro Valchiese	Storo / Condino (TN)
10.30	Coro Castelcampo	Ponte Arche (TN)
10.45	Coro Monte Stivo	Ronzo Chienis (TN)
11.30	Coro Monte Zugna	Lizzana (TN)
11.45	Coro Monte Calisio	Martignano (TN)
12.00	Coro Cima Ucia	Roncone (TN)
12.15	Coro Cima Tosa Valli Giudicarie	Fiavè / Stenico (TN)

Dalle 15.00 alle 18.30 **esibizioni di concorso**

15.00	Coro Città di Ala	Ala (TN)
15.15	Coro Monte Pallidi	Laives (BZ)
15.30	Coro Voce Alpina	Pederobba (TV)
15.45	Coro Valle dei Laghi	Padergnone (TN)
16.30	Coro Stelutis Alpinis	Milano
16.45	Coro Voci del Pasubio	Isola Vicentina (VI)
17.00	Coro Mont Rose	Pont Saint Martin (AO)
17.30	Coro La Rocca	Appiano Gentile (CO)
17.45	Coro Alpino La Bissòca	Villanova d'Asti (PV)
18.00	Coro della Portella	Paganica (AQ)
18.15	Coro Monte Cusna	Reggio Emilia

Ingresso libero

Ore 20.45 **Concerto inaugurale**

Apertura della serata **Coro Castel sez. SAT di Arco**
Direttore Enrico Miaroma

seguirà il Concerto del **Coro della SAT di Trento**
Direttore Mauro Pedrotti

INGRESSO SU INVITO

Concerto Inaugurale

1° CONCORSO NAZIONALE PER CORI MASCHILI "LUIGI PIGARELLI"

Sabato 24 ottobre 2015

Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco Ore 20.45

PROGRAMMA

CORO CASTEL SEZ. SAT DI ARCO

Direttore Enrico Miaroma

Quadri a dó passi da 'l Stif	<i>Testo Gilberto Galvagni, Musica Andrea Chini</i>
Montagna amara	<i>Testo Alberto Maria Betta, Musica Roberto Di Marino</i>
Nar en montagna	<i>Testo Gilberto Galvagni, Musica Ilario Defrancesco</i>
Tramonti	<i>Testo Giacomo Floriani, Musica Enrico Miaroma</i>

CORO DELLA S.A.T. DI TRENTO

Direttore Mauro Pedrotti

	<i>armonizzazioni di:</i>
Serenada a Castel Toblin	<i>Luigi Pigarelli</i>
Che fai bela pastora	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>
Tante putèle bèle	<i>Luigi Pigarelli</i>
Le carrozze	<i>Renato Dionisi</i>
Era una notte che pioveva	<i>Luigi Pigarelli</i>
La pastora e il lupo	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>
Sul ciastel de Mirabel	<i>Luigi Pigarelli</i>
Senti 'l martèlo	<i>Renato Dionisi</i>
Fila fila	<i>Luigi Pigarelli</i>
La sposa morta	<i>Antonio Pedrotti</i>
Entorno al foch	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>

DOMENICA 25 OTTOBRE 2015

Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco

Dalle 10.00 alle 11.15 esibizioni di concorso

10.00	Coro San Romedio Anaunia	Romeno (TN)
10.15	Coro Azzurro di Strada	Pieve di Bono (TN)
10.30	Coro Slavaz	Tesero (TN)
10.45	Coro Monte Peller	Cles (TN)
11.00	Coro La Valle	Padova

Ingresso libero

Ore 14.00 Veranda del Casinò Municipale di Arco

Proclamazione dei cori ammessi alla premiazione e dei premi speciali

Ore 17.00 Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco

Premiazione e concerto finale riservato ai cori partecipanti al concorso



Il Salone delle Feste del Casinò Municipale di Arco

23 | 25 OTTOBRE 2015 | RIVA DEL GARDA | PALAMEETING

GARDA CON GUSTO

CARNE SALADA IN FESTA

DINNER SHOW | TASTING | SHOW COOKING www.gardatrentino.it/carnesalada



Tre giorni dedicati ai sapori della carne salada, il primo piatto tipico a fregiarsi del marchio "De.co." Un viaggio nel gusto attraverso ricette che mettono in tavola il meglio della produzione altogardesana e trentina.

**E SE AMI LA CARNE SALADA, NON PERDERE I GUSTOSI MENU
DEI NOSTRI RISTORANTI!** 10-11 | 17-18 OTTOBRE www.gardatrentino.it/menu

INGARDA TRENTINO AZIENDA PER IL TURISMO S.P.A. | Largo Medaglia d'Oro al valor militare, 5 | I 38056 Riva del Garda (Tn)
Tel. +39 0464 554444 | Fax +39 0464 520308 | info@gardatrentino.it | www.gardatrentino.it | #carnesalada #gardatrentino

Specializzati NEL TRASPORTO PERSONE

Una flotta di oltre **600 mezzi** distribuiti su tutto il Trentino con un unico centro organizzativo per garantire un **servizio su misura, flessibile e puntuale.**

CTA è garanzia di qualità e sicurezza potendo contare su **massimali assicurativi oltre i 10 milioni.**

Ogni giorno, da più di **15 anni**, accompagniamo a scuola **oltre 13.000 studenti.** Più di 200 pullman sono ogni giorno impegnati nei **collegamenti di linea** provinciali mentre **pullman Gran Turismo**, perfettamente equipaggiati, sono pronti a soddisfare le più diverse esigenze di viaggio, in Italia e all'estero.



Via Klagenfurt, 52 - 38121 Trento
Tel 0461.956266 e-mail turismo@ctatn.it
www.ctatn.it www.facebook.com/ctatn.it

CTA presenta I Viaggi del Consorzio, la vostra nuova agenzia viaggi!

Cosa offriamo:

- viaggi di istruzione di più giorni
- viaggi a tema in pullman GT:
- viaggi organizzati a Roma per il Giubileo
- tour enogastronomici
- città d'arte
- cicloturismo
- pacchetti turistici
- prenotazioni alberghiere
- pullman settimanali per Gardaland con biglietto d'ingresso al parco a bordo



I Viaggi del Consorzio
Via Klagenfurt, 52 - 38121 Trento
Tel 0461.1822357

info@iviaggidelconsorzio.it
www.ctatn.it/iviaggidelconsorzio
www.facebook.com/iviaggidelconsorzio



Il coro è nato nel 1967 ed è composto da elementi provenienti da vari paesi della Valle di Ledro. Dopo alcuni anni di attività, nel 1980 si è rinnovato, anche per naturale ricambio, affidando la preparazione e la cura del repertorio al direttore Renzo Bartoli. Da allora il coro ha ampliato il repertorio, con l'introduzione di canti popolari e di montagna di provenienza diversa, legati alle tradizioni di vita locale, del Trentino e di altre regioni; ha attinto al repertorio SAT, si è impegnato in pezzi d'autore, in rielaborazioni e testi nuovi ad opera del maestro o ricercati dai coristi ed in brani proposti dalla Federazione Cori del Trentino. Particolare cura è stata riservata alla tecnica di esecuzione, all'uso corretto della vocalità, alla ricerca espressiva ed interpretativa. Nel 1987, il coro ha inciso il primo disco, proponendo i i brani più significativi del proprio repertorio, ottenendo notevole successo.

Dopo accurata preparazione, un secondo album è stato realizzato nell'ottobre-novembre 1994, prodotto in compact disk e cassetta. Questo secondo album è intonato per la prima parte a brani, autori o testi legati alla Valle di Ledro, mentre la seconda parte riguarda melodie del Trentino. Concerti, rassegne, occasioni varie, frequenti scambi con la città di Müllheim (Baden), gemellata con la Valle di Ledro, la partecipazione alla Rassegna Internazionale di Aosta, con altri 11 cori della Regione Alpina, l'incisione dei due dischi, mantengono vivi lo spirito e l'entusiasmo dei coristi, che in amicizia e nella passione per il canto, affrontano costantemente impegno e sacrificio necessari a portare avanti l'attività del coro.

Direttore Cristian Ferrari.

Sabato 24 ottobre ore 10,00

Coro Cima d'Oro Valle di Ledro (TN) - Direttore Cristian Ferrari

Sui monti fioccano	Luigi Pigarelli
Serenada a Castel Toblin	Luigi Pigarelli
Dov'è la mia patria?	Luigi Pigarelli
O Carlota	Cecilia Vettorazzi



Il Coro Valchiese prende il nome dalla valle dove esso vive e canta: la Valle del Chiese, nel Trentino sud-occidentale, percorsa dal fiume Chiese che, partendo dall'Adamello arriva fino al lago d'Idro. Il coro nasce nel 1985 dalla fusione di altri due cori maschili locali, il Coro Vecia Storo di Storo e il Coro Genzianella di Condino.

Come tutti i cori di canto popolare anche il Coro Valchiese cerca di salvare quella cultura semplice e popolare piena di sentimenti e valori che hanno segnato la vita dei nostri predecessori. Il Coro Valchiese conta circa trenta cantori provenienti dai comuni di Storo, Condino, Cimego, Bondone e Ponte Caffaro.

Il coro ha effettuato concerti in diverse località italiane e, nel 1996, ha avuto la gioia di stringere la mano a Papa Giovanni Paolo II^o durante l'udienza concessa in Vaticano e ricevere la benedizione del Santo Padre. All'estero si è esibito in Germania, Austria, Spagna e Croazia. Nel 1994 ha partecipato al Concorso Nazionale per cori popolari organizzato dal Coro Soldanella a Brentonico (TN), nel 1998 a quello di Vittorio Veneto (TV), nel 2000 a quello di Biella.

Nel 1992 il coro ha inciso la sua prima raccolta di canti su cassetta (*Me compare Giacometo*) e nel 1997 ha replicato con la seconda musicassetta (*Armonie nella Valle*), oltre alla partecipazione al programma televisivo "Cori del Trentino" trasmesso su RTTR.

In occasione del 20° anno di attività il coro ha presentato il suo primo CD (*Valle del Chiese*); per festeggiare il traguardo dei 25 anni il coro ha registrato il 2° CD (*Fiabe nella Valle*).

Presidente del coro è Francesco Scaglia, maestro dal 1993 è Dario Donati, diplomato al Conservatorio musicale di Riva del Garda.



Nel 1963 a Livio Malesardi e Fedele Salizzoni, nel sentire l'esibizione a quattro voci del coro parrocchiale nella Chiesa di Santa Croce, venne l'idea di creare un coro della montagna, avvalendosi della guida di Padre Mario Levri. Nacque così il Coro Castelcampo con coristi del Bleggio, del Lomaso e della zona di Stenico. Come primo presidente fu eletto Achille Luchesa, cui seguì nel 1965 Guido Hueller. Nelle sue interpretazioni la formazione corale cerca di esprimere l'anima popolare ed il senso della tradizione. L'esordio avviene nella chiesa di Campo Lomaso nel 1964 alla sagra del "Perdon". Nel 1965 partecipa alla rassegna di Bolzano e a vari altri eventi e concerti. Nel 1966 ottiene il primo premio alla 11° rassegna polifonica nazionale Orsam. Nel 1967 ancora a Bolzano con menzione "onorevole" e a Roma con il terzo posto alla rassegna Orsam. Altre soddisfazioni con il "Festival del canto popolare" di Gonzaga (MN), il Festival di Gonzaga dove con la canzone "Il Carcerato" di Padre Mario conquista il 2° posto. Qualche tempo dopo stesso piazzamento al "concorso nazionale" di Seregno (MI). Nel 1974 ottiene un 3° posto a Genova nel concorso nazionale. Nel 1976 Padre Mario Levri lascia la direzione al corista Silvano Tosi per la parte direttiva e a Fedrizzi Costantino per la parte musicale. In questa nuova veste il coro si presenta all'ottavo concorso nazionale di Brunate (CO) dove conquista il 1° posto, aggiudicandosi l'ambito "faro d'oro". La prima trasferta all'estero fu a Sissach in Svizzera nel 1978, mentre le più belle località della Puglia ascoltano per la prima volta, con grande entusiasmo, un coro della montagna. Molti gli impegni artistici cui il coro partecipa, come la rassegna corale regionale a Merano al teatro Puccini, il concorso nazionale di Adria, un concerto a Monaco su invito del ministero del turismo bavarese come anche in occasione del 20° di fondazione un concerto a Londra fra gli emigrati trentini. Si susseguono trasferte in Svizzera, Germania, Belgio, Francia, Inghilterra, Austria, Bulgaria, Spagna. Direttore Daniele Giongo.

Sabato 24 ottobre ore 10,15

Coro Valchiese di Storo Condino (TN) - Direttore Dario Donati

Fila, fila	<i>Luigi Pigarelli</i>
Geordie	<i>Fabrizio De André / Gianni Caracristi</i>
O Carlota	<i>Cecilia Vettorazzi</i>
La sagra	<i>Bepi De Marzi</i>

Sabato 24 ottobre ore 10,30

Coro Castelcampo di Ponte Arche (TN) - Direttore Daniele Giongo

Cara mama mi vòl Tòni	<i>Luigi Pigarelli</i>
O 'l se s-cianterà le braghe	<i>Paolo Bruti</i>
Su bolu 'e s'astore	<i>Tonino Puddu</i>
Joska, la rossa	<i>Bepi De Marzi</i>



Ricostitutosi nel 1984 su quanto rimaneva del coro Monte Stivo, che negli anni 60 e 70 aveva vissuto una stagione di intensa attività, il nuovo coro Monte Stivo Valle di Gresta, diretto dal M° fondatore Sergio Martinelli, si impose in breve tempo all'attenzione degli amanti del canto corale, diventandone un qualificato interprete della tradizione canora alpina.

Numerose le manifestazioni e rassegne canore organizzate nella valle ed in regione. Fuori regione si ricordano i concerti nei teatri e luoghi sacri di Ravenna, Imola, Varese, Bergamo ed altre località. Nel febbraio 1998 il coro vive l'impegnativa trasferta a Roma con i concerti nella sala delle udienze del Senato, nelle chiese dei padri Teatini e dei padri Verbiti, nella sede del CAI alla presenza della Sig.ra Degasperri e l'udienza del Santo Padre in sala Nervi. Nello stesso anno, a Roma, al maestro Sergio Martinelli è stata conferita la medaglia d'oro "Foyer des Artistes". Il 19 dicembre 2002 il coro viene invitato al Quirinale ad accompagnare la S. Messa di Natale alla presenza del Presidente Ciampi. Nel 2001 il coro effettua una tournée a Vienna su invito dell'Assessorato alla Cultura per le celebrazioni dell'Avvento viennese. Il coro continua la sua attività sotto la direzione del M° Mattia Culmone, subentrato nel mese di maggio 2013. Con il nuovo maestro ha saputo affrontare oltre ad alcune trasferte in Italia ed all'estero, anche un ampliamento del proprio repertorio a brani di carattere polifonico.

Invitato ad esibirsi nella chiesa di San Marco a Venezia il primo giugno 2014, il coro ha presentato una prima assoluta composta per l'occasione dal maestro Culmone (Missa Brevis a 3 voci maschili a cappella), composizione per altro premiata in un concorso internazionale in Repubblica Ceca, unitamente ad altri brani del repertorio polifonico sacro.

Direttore Mattia Culmone.



Il Coro Monte Zugna di Lizzana, frazione di Rovereto inizia l'attività nel 1984 con pochi amici ponendosi come obiettivo principale la ricerca e riproposta dei canti popolari e della montagna legati alla storia ed alle tradizioni sia della gente trentina che d'Italia ed estera.

In questi anni di attività il Coro si è arricchito di numerosi componenti ed ha perfezionato le qualità canore partecipando a molte manifestazioni, civili e religiose, sia in Italia che all'estero (Repubblica Ceca, Germania e Francia).

Negli anni scorsi sotto la guida del M° Massimo Simoncelli ha inciso una musicassetta e un cd e nel 2004 al VII concorso nazionale "Soldanella" a Brentonico, si è classificato 5° assoluto e primo dei cori trentini partecipanti.

Il fiore all'occhiello del Coro Monte Zugna è l'annuale rassegna "Filò Cantando", che giunge quest'anno alla 32^ edizione, e alla quale hanno partecipato prestigiosi cori da tutta Italia.

Una delle simpatiche manifestazioni alle quali il Coro dà vita sono concerti tenuti nei vari cortili del paese denominata "For per le cort".

Il 25 e 26 aprile di quest'anno il coro ha partecipato alla manifestazione nazionale "Venezia in Coro" ottenendo grande successo.

Il collante principale di questo gruppo è comunque l'amicizia unita alla passione per il buon canto popolare. Attuale presidente del Coro Monte Zugna è Sergio Barberi mentre la direzione artistica è affidata al M° Massimo Simoncelli.

Sabato 24 ottobre ore 10,45

Coro Monte Stivo di Ronzo Chienis (TN) - Direttore Mattia Culmone

Serenada a Castel Toblin	<i>Luigi Pigarelli</i>
Fiabe	<i>Marco Maiero</i>
Sanmatio	<i>Bepi De Marzi</i>
Son tre noti	<i>Mattia Culmone</i>

Sabato 24 ottobre ore 11,30

Coro Monte Zugna di Lizzana (TN) - Direttore Massimo Simoncelli

Maitinada	<i>Luigi Pigarelli</i>
Tante putèle bele	<i>Luigi Pigarelli</i>
America	<i>Gianni Caracristi</i>
Canto dell'emigrante trentino	<i>Riccardo Giavina</i>



Per un coro, e a maggior ragione per un coro di montagna, cantare non è solo uno strumento per raccontare un pezzo della propria storia o delle tradizioni di un territorio, ma diventa soprattutto un'esigenza, un bisogno profondo di esprimersi, vivendo insieme a chi ascolta un ricordo, un'emozione.

È in questo semplice concetto che sta racchiuso il filo conduttore degli oltre 45 anni di attività del coro Monte Calisio, gruppo nato nel 1968 a Martignano, sobborgo alle porte di Trento.

Attraverso la sua capacità di crescere musicalmente e rinnovarsi nel tempo, il coro ha riscosso numerosi apprezzamenti da parte del pubblico non solo nell'ambito regionale e nazionale, ma anche all'estero, merito di un repertorio che, senza tralasciare i tradizionali canti della montagna, raccoglie brani che spaziano dalla musica sacra a quella leggera, dalla canzone popolare italiana e internazionale, all'opera lirica.

Il coro è presieduto da Fabio Floriani. Direttore Giuliano Ravanelli.



Il Coro Cima Ucia è nato nel 1975 a Roncone, un ridente borgo nel sud-ovest del Trentino, circondato dai monti e mitigato da un piccolo lago di montagna.

I suoi coristi, ieri come oggi, provengono non solo da Roncone, ma anche da paesi ad esso limitrofi e cercano di esprimere al meglio l'amore per la musica ed il canto popolare come pure sentimenti del passato ancora molto attuali: l'attaccamento alla propria terra d'origine, l'amore, il cameratismo ed il dolore.

Molti gli anni di coro trascorsi, come molte le esperienze vissute insieme: i concerti in Italia e all'estero, i gemellaggi con cori vicini e lontani, l'incontro (ormai molti anni fa) con l'amato Papa Giovanni Paolo II, le scalate in montagna e le lunghe cene in valle, sempre nel nome dell'amicizia e della voglia di stare insieme cantando.

La prima parte del nostro motto cita: "Quando sentirai delle persone cantare, fermati pure: lì non c'è guerra. Cantare è raccontare, ricordare, giocare, contemplare, commuoversi" ed è questo che speriamo, anche sono il piccola parte, di trasmettere ad ogni esibizione.

Attualmente il coro è composto da 30 elementi, è presieduto da Marco Facchini.

Direttore Miriam Pellegrini.

Sabato 24 ottobre ore 11,45

Coro Monte Calisio di Martignano (TN) - Direttore Giuliano Ravanelli

L'aria de la campagna	<i>Luigi Pigarelli</i>
La Gigiota contadina	<i>Cecilia Vettorazzi</i>
La tera del nono	<i>Camillo Moser</i>
Rapsodia popolare	<i>Mario Lanaro</i>

Sabato 24 ottobre ore 12,00

Coro Cima Ucia di Roncone (TN) - Direttore Miriam Pellegrini

Camerè, porta 'n mez liter!	<i>Paolo Bon</i>
Sanmatio	<i>Bepi De Marzi</i>
Pregiera del rocciatore	<i>Rinaldo Fauri</i>
Dov'è la mia patria?	<i>Luigi Pigarelli</i>



Il Coro Cima Tosa nasce nel 2002 nelle Valli Giudicarie Esteriori dalla fusione di due Cori: il Coro La Pineta di Fivavé e il Coro Rio Bianco di Stenico. Prende il nome dalla vetta più alta del gruppo delle Dolomiti di Brenta.

Attraverso il proprio repertorio il coro intende esprimere la lunga e consolidata tradizione trentina di popolarismo musicale, espresso un tempo in forma di canto spontaneo nei luoghi di ritrovo. Fortemente legato alla propria valle, ispirato ai valori ed alle sobrie ma solide tradizioni della civiltà montano-rurale, il Coro esegue canti armonizzati da Antonio Pedrotti, Renato Dionisi, Arturo Benedetti Michelangeli, Luigi Pigarelli, Andrea Mascagni e di riconosciuti autori di canto popolare.

Sotto la direzione del maestro Piergiorgio Bartoli si è esibito negli anni in prestigiosi concerti in Italia (Germania, Inghilterra, Repubblica Ceca e Croazia), in Europa e in America (Brasile). Nell'aprile del 2012 il coro ha ottenuto il primo posto al Concorso Internazionale di canto corale di Verona per la categoria "canto popolare – voci pari maschili".

Nel 2007 ha inciso il suo primo album dal titolo "E adess che sem chi tütì"; nel 2012 in occasione del suo decimo anniversario il coro ha realizzato una seconda opera discografica dal titolo "Echi... a sera", una raccolta dei più celebri canti popolari del Trentino.

Direttore Piergiorgio Bartoli.



Il Coro Città di Ala nasce nel 1969 e dopo le prime esibizioni in ambito locale, inizia l'esperienza fuori regione. Nel 1976 effettua la sua prima tournée in Germania e nello stesso anno incide il suo primo LP: da allora le tournée all'estero si svolgono con cadenza quasi annuale portando il nome della città in vari Paesi europei. Verso la fine del 1998 anche in Brasile, con la visita a varie comunità trentine degli Stati del Sud di quel Paese. Nel gennaio 2003 effettua un'importante trasferta in Australia in occasione della Convention dei Trentini nel Mondo tenutasi a Canberra.

Per i 30 anni d'attività, il coro incide un CD e pubblica il volume "... sembrava un canto la mia valle ..." con brani inediti della Vallagarina e composizioni corali di autori alensi. Nel 2009 il coro istituisce un premio, intitolato al suo primo direttore (Enzo Cumer, scomparso nel 2008), da assegnare a persone o complessi che particolarmente si distinguono nel mondo del canto popolare, nello studio e nella ricerca musicologica del patrimonio popolare trentino. Il repertorio del coro comprende canzoni tipicamente trentine (con particolare attenzione a quelle raccolte in Vallagarina), brani popolareschi d'autore, nonché altri pezzi popolari di altre regioni italiane, e anche stranieri.

Sotto la guida del Maestro Enrico Miaroma che ha sostituito il Maestro Enzo Cumer nel 2007, il coro ha ottenuto importanti riconoscimenti in concorsi corali, come nel 2010 al Concorso Corale Nazionale di Vittorio Veneto (secondo posto nella categoria "canto popolare") nel 2012 al XII° Concorso Corale Internazionale di Riva del Garda (primo posto nella categoria cori maschili diploma di fascia d'oro), nel 2012 all'8° Concorso Nazionale di Cori Città di Biella (primo posto) e nel 2013 al XXIV° Concorso Internazionale di Canto Corale di Verona (primo posto nella sezione canto popolare). Il coro è presieduto da Luigino Lorenzini.

Direttore Joel Aldrighettoni.

Sabato 24 ottobre ore 12,15

Coro Cima Tosa Valli Giudicarie di Fivavé Stenico (TN) - Direttore Piergiorgio Bartoli

El grileto e la formicola	<i>Luigi Pigarelli</i>
La me baita	<i>Piergiorgio Bartoli</i>
A la Tor Vanga	<i>Renato Dionisi</i>
Echi ... (a sera)	<i>Ennio Gerelli</i>

Sabato 24 ottobre ore 15,00

Coro Città di Ala (TN) - Direttore Joel Aldrighettoni

La Paganella	<i>Luigi Pigarelli</i>
Oh Carlota	<i>Cecilia Vettorazzi</i>
Al comando dei nostri ufficiali	<i>Antonio Pedrotti</i>
La maitinade del Nane Periòt	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>



“L’angeli l’hanno fatte le canzoni, quando se canta non se pensa male”. Questo antico motto popolare marchigiano-abruzzese esprime nel modo migliore lo spirito del Coro Monti Pallidi di Laives e la sua voglia di cantare. Il coro nasce nel novembre del 1967 per iniziativa di un giovane maestro, Sergio Maccagnan, che si sta occupando di un corso di orientamento musicale in alcuni centri della Bassa Atesina, la parte della provincia di Bolzano che si estende a sud del capoluogo altoatesino fino al confine con il Trentino. Mentre svolge l’attività didattica, rimane favorevolmente colpito dalla passione di alcuni giovani per le canzoni popolari e decide di dare vita ad un coro che ben presto si chiamerà “Monti Pallidi”, l’antico e poetico nome delle Dolomiti. Dopo l’iniziale periodo di studi, in cui il maestro Maccagnan fornisce ai coristi i primi rudimenti di una rigorosa impostazione vocale e tecnica, comincia una fase di crescita coronata dall’allestimento di un piccolo repertorio di canti da eseguire durante le ancora poche esibizioni. Appartengono a quegli anni numerose partecipazioni a concorsi corali regionali e nazionali, allorché la volontà di misurare la qualità artistica raggiunta dal coro è premiata con sei primi premi e svariati piazzamenti ai posti d’onore. Grazie anche a questi successi, arrivano gli inviti a tenere concerti e a prendere parte a rassegne in moltissime località italiane, dalle città più note ai più sperduti borghi. Nella sua lunga storia, inoltre, il coro si esibisce in Germania, Svizzera, Francia, Liechtenstein, Lituania, Lettonia, Polonia e Brasile. Oltre all’attività concertistica, emerge anche il desiderio di fissare in modo duraturo il proprio messaggio musicale e la propria evoluzione artistica. Per questo motivo il Coro Monti Pallidi pubblica, in tempi successivi, sei incisioni discografiche. Il coro è stato diretto fino alla fine del 2004 dal maestro e fondatore Sergio Maccagnan. Oggi a condurlo è il figlio Paolo, sempre alla ricerca di modalità espressive in grado di comunicare al meglio l’anima musicale del coro ed interagire profondamente con chi lo segue e l’ascolta.

Sabato 24 ottobre ore 15,15

Coro Monte Pallidi di Laives (BZ) - Direttore Paolo Maccagnan

Pregiera a Sant’Antonio	<i>Luigi Pigarelli</i>
Monte Pasubio	<i>Bepi De Marzi</i>
La bella al mulino	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>
Mercoledì de matina	<i>Aldo Lorenzi</i>



Il “Coro Voce Alpina” di Onigo di Pederobba (Treviso) è nato dalla volontà di alcuni amici, che quindici anni fa hanno costituito il gruppo iniziale, in seguito cresciuto fino ad annoverare più di trenta elementi. Da subito ha seguito l’impronta del canto popolare realizzando il suo repertorio, al quale sono state integrate trascrizioni e canti nuovi del M.o Antonio Pessetto.

Dal 2005 porta in scena lo spettacolo teatrale “Centomila Gavette di Ghiaccio”, tratto dal celebre romanzo di Giulio Bedeschi, assieme alla compagnia teatrale “Faber Teater” e all’attore Andrea Brugnera. Lo spettacolo ha superato le settanta repliche e continua ad essere presentato con successo in diversi teatri d’Italia. Dal 2014 è parte integrante dello spettacolo “The Christmas Truce tregua di Natale” tratto da un fatto accaduto realmente di una serie di “cessate il fuoco” non ufficiali avvenuti nei giorni attorno al Natale del 1914 in varie zone del fronte occidentale della prima guerra mondiale.

Partecipa a varie rassegne, concerti, concorsi in tutta Italia e da sette anni organizza e promuove la rassegna “Le Vie del Canto”.

Nel 2014 incide il suo primo CD “In principio era il C.A.O.S.”, una raccolta di brani popolari e d’autore e di canti del maestro Antonio Pessetto.

La direzione è stata fin da subito affidata all’organista e direttore di coro M.o Stefano Pellizzer.

Sabato 24 ottobre ore 15,30

Coro Voce Alpina di Pederobba (TV) - Direttore Stefano Pellizzer

Valsugana	<i>Luigi Pigarelli</i>
O Angiolina bèla Angiolina	<i>Luigi Pigarelli</i>
O Carlota	<i>Cecilia Vettorazzi</i>
Monte Nero	<i>Gianni Malatesta</i>



Dai primi timidi approcci alla musica corale alla ribalta del Festival di Sanremo. Questa in estrema sintesi la storia del Coro Valle dei Laghi di Padergnone che vede la luce nel 1972 quale espressione e rappresentanza culturale dell'intera Valle dei Laghi. Carattere distintivo del coro è una moderna e sempre più evoluta concezione del canto popolare, in cui prevalgono la fusione e l'educazione delle voci e l'attenta ed originale interpretazione dei brani. Il repertorio del Coro Valle dei Laghi, pur rifacendosi in parte alla ricca tradizione del canto popolare trentino, privilegia i brani originali, romantici o brillanti, armonizzati in modo innovativo, o con accordi del tutto inusuali per cori a voci pari. Fra gli autori preferiti si ricordano Riccardo Giavina, Marco Maiero, Mauro Zuccante, Roberto Gianotti, Cecilia Vettorazzi, Mattia Culmone con i quali si è instaurata un'intensa collaborazione.

Nel 2002, il Coro Valle dei Laghi, assieme al coro S. Ilario di Rovereto ed alle Orchestre Filarmoniche di Bologna e Parma, ha allestito ed eseguito la "Messa delle Dolomiti", opera scritta e diretta dal Maestro Giovanni Veneri in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna. La Messa delle Dolomiti è stata replicata a Rovereto, Trento, Bolzano Bologna e Parma ed è stato inciso l'omonimo CD.

Inizia nel 2005, con "I Suoni delle Dolomiti", la prestigiosa collaborazione del Coro con una delle voci più belle della musica leggera, Antonella Ruggiero, che ha visto la formazione di Padergnone esibirsi con la cantante genovese in numerosi concerti in Italia la partecipazione alla 57^a edizione del Festival di Sanremo nel 2007.

Nel maggio 2010 il Coro Valle dei Laghi ha pubblicato l'ultimo CD dal titolo "Emozioni", in cui il sodalizio ha avuto l'onore di poter inserire il brano "Corale Cantico" eseguito dal vivo con Antonella Ruggiero. Direttore Paolo Chiusole.

Sabato 24 ottobre ore 15,45

Coro Valle dei Laghi di Padergnone (TN) - Direttore Paolo Chiusole

Serenada a Castel Toblin	<i>Luigi Pigarelli</i>
La Valle del Vento	<i>Mattia Culmone</i>
O Carlota	<i>Cecilia Vettorazzi</i>
Carezze	<i>Marco Maiero</i>



Il coro Stelutis Alpinis nasce nell'aprile 2011 dall'amicizia di alcuni ragazzi che, frequentando il Liceo Sacro Cuore di Milano, avevano conosciuto i canti alpini grazie alla passione di don Giorgio Pontiggia, rettore dell'Istituto, al quale il coro è oggi dedicato. Nel solco ben tracciato della tradizione e del repertorio del Coro della SAT, il Coro Stelutis Alpinis ripropone questi canti popolari, la loro bellezza e la loro attualità.

Nel marzo 2013 il coro ha partecipato all'incontro speciale con Lino Zani, guida alpina personale di Papa Giovanni Paolo II, nell'Auditorium del Centro Culturale di Cucciago (Como). Nel settembre dello stesso anno ha partecipato alla rassegna corale Yarmonia (Young Harmonic Time), nell'auditorium dell'Università Bicocca di Milano, organizzata dal Coro CeT. Per questa rassegna il coro ha lavorato ed è stato diretto da Mauro Pedrotti, direttore del Coro della Sat di Trento. Nel marzo 2014 il Coro Stelutis Alpinis è inoltre stato invitato ad esibirsi in concerto a Siena, nella basilica di San Clemente in Santa Maria dei Servi, per la rassegna musicale annuale organizzata dall'associazione Amici di Carla, intervenendo inoltre sulle frequenze di Radio Siena. Nel giugno 2014, il coro è stato invitato a esibirsi come ospite speciale insieme all'alpinista Marco Confortola alla serata di gala e premiazione dei "Good Energy Award" promossa da Bosch Spa. Infine, da gennaio 2015 fino a fine 2016, il coro ha collaborato e collaborerà con l'attore Andrea Carabelli nel suo spettacolo teatrale, itinerante in tutto il territorio italiano, dal titolo "Ritornarono", rivisitazione dei testi di don Gnocchi.

Il Coro Stelutis Alpinis annovera, oltre a quelli già citati, un'altra ventina di concerti promossi sia in territorio lombardo che nazionale e ad oggi si propone, essendo formato nella sua totalità da studenti universitari, come una delle compagnie più giovani a studiare ed eseguire i canti del repertorio popolare italiano. Direttore Simone Bassi.

Sabato 24 ottobre ore 16,30

Coro Stelutis Alpinis di Milano - Direttore Simone Bassi

La ligrie	<i>Antonio Pedrotti</i>
Senti 'l martelo	<i>Renato Dionisi</i>
La bella al molino	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>
Il canto del minatore	<i>Luigi Pigarelli</i>



L'Associazione corale "Voci del Pasubio" si costituisce ad Isola Vicentina ne 1985. Alla ricerca di una nuova identità e di giovani voci spronate dall'instancabile presidente (oggi, ad honorem) Florino De Franceschi, comincia a raccogliere lusinghieri consensi, arrivando ad esibirsi in numerose parti d'Italia e anche un'emozionante trasferta canora in terra russa nel 1999. Il coro conosce un lungo periodo di crescita artistica delineandosi come una delle realtà maschili più attive del Vicentino, grazie alla scelta di un repertorio personalizzato e ad uno stile vocale dinamico ed incisivo, elementi che favoriscono il raggiungimento di risultati prestigiosi: nel 2004 l'ammissione alla finale del 3° Festival della Coralità veneta; nel 2005 la partecipazione al 40° Concorso Nazionale di Vittorio Veneto (ospite fuori concorso in rappresentanza dell'ASAC Veneto); nel 2006 si aggiudica il 3° posto al 41° Concorso Nazionale Corale "Città di Vittorio Veneto" e anche al Concorso di Biella e ottiene il 1° premio all'8° edizione del Concorso Nazionale Corale "Soldanella" di Brentonico. Nel 2008 un altro primo posto nella sezione voci pari maschili al Concorso Internazionale di Azzano Decimo. Seguono varie esperienze cariche di emozione: il progetto natalizio "In principio era il Verbo" (dicembre 2009) ideato dal maestro Alessandro Costa (direttore del coro dal 2008 al 2014), la partecipazione al concerto di Natale presso la pontificia parrocchia di S. Anna in Vaticano e l'animazione della liturgia presso la Basilica di S. Pietro (dicembre 2010). Nel settembre 2011, partecipa su invito al "Premièr Prix Chorale du Vallée d'Aoste", nel 2012 in collaborazione con l'ensemble femminile "The Singing Dreamers", realizza il progetto musicale "Il Cerchio della Speranza", presentato con successo in numerosi concerti e presentato in un CD Live. A dicembre dello stesso anno organizza l'evento natalizio "Ama, Vivi, Spera" accolto con entusiasmo da pubblico e coristi. Nel 2014 si esibisce a Bassano Del Grappa per la 24° Rassegna di Cori Alpini, e quindi è al Teatro Comunale di Vicenza in un evento dell'Associazione Nazionale dei Fanti. Da settembre 2014 il coro è diretto da Riccardo Lapo, studente di direzione di coro, con il quale in occasione del centenario della Grande Guerra inizia un percorso tematico sui canti di guerra, dai più tradizionali a quelli di più recente composizione.

Sabato 24 ottobre ore 16,45

Coro Voci del Pasubio di Isola Vicentina (VI) - Direttore Riccardo Lapo

Alpini nella steppa	<i>Dante Conrero</i>
Mamma mia, vienimi incontro	<i>Antonio Pedrotti</i>
Compagno fucile	<i>Luigi Pigarelli</i>
Cartolina dal fronte	<i>Mario Lanaro</i>



Il Coro Mont Rose è nato nella primavera del 1978 dalla fusione di alcuni elementi provenienti dallo storico Coro Lys di Pont Saint Martin e da giovani del paese. Alla "spinta" data dalla guida del Maestro Paolo Fogliato alla fondazione, sono subentrati diversi direttori che, con la loro esperienza e la loro passione, hanno contribuito alla prosecuzione e al consolidamento dell'impulso iniziale. In tutti questi anni il coro si è esibito in diverse regioni italiane, partecipando a Festival e Rassegne. Il repertorio del gruppo corale comprende perlopiù brani di ispirazione popolare d'autore provenienti da ogni esperienza culturale senza preclusione alcuna. Il coro, negli ultimi anni, è stato regolarmente segnalato dalla giuria delle "Floralies Vocales" per rappresentare la regione Valle d'Aosta in Italia ed all'Estero.

Tra gli eventi di maggior rilievo per il coro Mont Rose, nel 2005 la pubblicazione di una raccolta di brani del proprio repertorio intitolata "È sera". Nel 2008 ha registrato la versione ufficiale per coro dell'"Inno dei Cavalieri" dell'Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresche. A maggio 2011 ha rappresentato la Valle d'Aosta in occasione della Giornata Nazionale della Musica Popolare ed Amatoriale svoltasi nella cornice di Piazza di Spagna a Roma. Nel 2012 si è esibito presso il Palazzo Regionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta in occasione dei festeggiamenti per la "Fête de la Vallée d'Aoste"

Nel 2013 ha registrato un cd con una selezione dei brani del M° Luigi Truccato, allegato alla pubblicazione monografica "Luigi Truccato, Maestro di musica e canto" edita dalla Musumeci Editore dedicata appunto al suddetto Maestro in occasione del centenario della nascita.

Attualmente il coro è composto da trentacinque elementi ed è diretto dal M° Silvio Vuillermoz, diplomato in canto e chitarra.

Sabato 24 ottobre ore 17,00

Coro Mont Rose di Pont Saint Martin (AO) - Direttore Silvio Vuillermoz

Chevaliers de la table ronde	<i>Giuseppe Cerruti</i>
La Montanara	<i>Luigi Pigarelli</i>
Alpini nella steppa	<i>Dante Conrero</i>
Dammi pure un bicchier d'acqua	<i>Sandro Filippi</i>



Attualmente costituito da trentadue voci maschili, il Coro La Rocca nasce ufficialmente il 22 novembre 1966 per volontà di un gruppo di appassionati in seno all'Associazione Amici dell'Arte di Appiano Gentile che già organizzava – ben noto tra gli addetti ai lavori il “Concorso Nazionale di Canti della Montagna”. Da quella prima prova “aperta a tutti gli amanti del canto” si sono succeduti cinque direttori ed oltre cento coristi gran parte dei quali succedutisi anche per ragioni anagrafiche, ma due tra i soci fondatori sono ancora presenti: un'ininterrotta attività resa possibile da una profonda amicizia e inossidabile passione per la musica! Affrontati dapprima brani prevalentemente alpini, che ancora oggi esegue, il coro ha via via ampliato il proprio repertorio includendo sia armonizzazioni sia canti d'autore di ispirazione popolare mantenendosi volutamente nell'alveo del canto popolare italiano, del quale ancora molto resta da scoprire. Dalla fondazione, il coro ha tenuto oltre cinquecento concerti, ha preso parte a rassegne e concorsi (Brunate, Vittorio Veneto, Biella, Brentonico) con unanimi consensi di critica e pubblico e nel 2000 ha inciso il CD “Canti Popolari”. Ha tenuto concerti anche in Germania grazie al gemellaggio con il Coro Cæcilienverein di Weidenthal: un'amicizia che prosegue ininterrottamente dal 1982.. Da settembre 2013, in vista del cinquantesimo di fondazione, il coro ha intrapreso un percorso di rinnovamento tecnico, vocale e di repertorio affidandosi alla guida del M° Tito Lucchina: cantante, direttore d'orchestra e compositore, il maestro varesino comasco d'adozione vanta un'amicizia di lungo corso con il coro, al quale ha espressamente dedicato svariate armonizzazioni.

Sabato 24 ottobre ore 17,30

Coro La Rocca di Appiano Gentile (CO) - Direttore Tito Lucchina

Tu vuoi marito, o Nina	<i>Tito Lucchina</i>
Gli Aizinponeri	<i>Antonio Pedrotti</i>
Al ritorno della primavera	<i>Angelo Mazza</i>
La mela	<i>Luigi Pigarelli</i>



Il Coro Alpino “La Bissòca” trae il proprio nome dalle due torri cinquecentesche sorte sulla piana di Villanova d'Asti. Il coro è nato nel 1975 sotto la guida del Prof. Sergio Delmastro che lo ha diretto fino al 1981. Dopo alcuni cambi alla direzione, dal 2006 è il corista Giorgio Tiberini ad istruire e dirigere il coro che esegue i propri canti senza direzione apparente. Dalla fondazione il coro non ha mai interrotto la propria attività proseguendo anzi con sempre maggior impegno, entusiasmo e consapevolezza da parte dei singoli coristi. Il coro finora ha tenuto esibizioni quasi esclusivamente in ambito provinciale Astigiano e regionale Piemontese ma l'arrivo nelle proprie fila di giovani elementi sta determinando l'intenzione di allargare i propri confini cercando di portare le esibizioni anche in ambito interregionale. Essendo uno dei cori della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini, “La Bissòca” si esibisce con regolarità in varie manifestazioni ufficiali organizzate sia a livello locale che a livello nazionale. Il repertorio del coro, costituito inizialmente dai classici e fondamentali canti popolari e cosiddetti “di montagna”, si sta arricchendo di altri canti popolari forse meno conosciuti ma sicuramente più rappresentativi delle Terre e Genti del Piemonte. Il Coro “La Bissòca” ispira il proprio repertorio principalmente a due dei cori guida: la Camerata Corale La Grangia di Torino ed il Coro della S.A.T. di Trento, senza dimenticare però i canti d'autore (Bepi De Marzi ed altri) ed i brani armonizzati da Sergio Delmastro e Giorgio Tiberini appositamente per “La Bissòca” che permettono al coro di poter avere anche una propria specifica identità. Léopold Sédar Senghor poeta e primo Presidente della Repubblica del Senegal dal 1960 al 1980, ebbe a dire: “Là dove senti cantare, fermati; gli uomini malvagi non hanno canzoni”. Noi de La Bissòca siamo fermamente convinti di ciò. Il canto corale sviluppa amicizie, conoscenza dell'Uomo e delle sue vicende, sensibilità; ed altro ancora. Insieme a tutti gli altri cori dilettantistici ci impegnamo per questo. Ogni qual volta vi capiti, andate ad ascoltare i cori; trarrete, sia pur piccoli, giovamenti. E, con la Vostra presenza attenta, li gratificherete. Direttore Giorgio Tiberini.

Sabato 24 ottobre ore 17,45

Coro Alpino La Bissòca di Villanova d'Asti (AT) - Direttore Giorgio Tiberini

Monte Canino	<i>Luigi Pigarelli</i>
O Gorizia	<i>Sergio Delmastro</i>
Era sera	<i>Andrea Mascagni</i>
L'aria de la campagna	<i>Luigi Pigarelli</i>



Il Coro della Portella si è formato nel 1982 a Paganica (L'Aquila) durante un raduno degli alpini, grazie al contributo amatoriale di una trentina di cantori uniti dalla comune passione per il "canto di montagna".

Da allora ad oggi ha tenuto oltre 1.000 concerti in Italia ed all'estero (Germania, Austria, Svizzera, Polonia, Stati Uniti e Canada), partecipando a manifestazioni musicali di grande prestigio e qualificandosi come uno dei migliori interpreti del canto popolare italiano, e più in particolare abruzzese.

E' intervenuto a varie trasmissioni radiofoniche e televisive, tra le quali "Radiotre Suite", i "Concerti dal Quirinale", "Porta a porta" e di recente "XII Presidente" e "La prova del cuoco" tutte rigorosamente in diretta RAI.

Ha inoltre registrato 4 CD ed ha pubblicato una bella raccolta di canti popolari, intitolata "Belle rose", armonizzati dal noto compositore Teo Usuelli di cui a breve uscirà un primo CD.

In oltre 30 anni di ininterrotta attività, il coro ha mantenuto intatto lo spirito originario che traspare dal suo stesso nome. La Portella, infatti, è allo stesso tempo un valico ed una montagna del Gran Sasso d'Italia, e cioè a dire un punto d'arrivo, ma anche e soprattutto un tramite fra genti diverse.

Direttore Luigi Caccia.



Nato nel 1963 presso la sezione cittadina del CAI, fin dai suoi primi passi il Coro Monte Cusna di Reggio Emilia si caratterizza per una scelta a cui ancor oggi resta fedele: quella dei canti popolari delle regioni italiane e della tradizione montanara, ormai codificati dal noto repertorio del Coro della SAT di Trento. Le armonizzazioni sono di maestri concertatori di altissimo livello, da quelli della prima ora (Pigarelli, Dionisi, Mascagni, Benedetti Michelangeli...) ai più recenti e altrettanto apprezzati (Bettinelli, Veneri e pochi altri): musicisti insigni, che hanno fatto, del canto popolare, musica alta, di assoluto valore.

Dal 1975 al 2008 il Coro è stato diretto da Giancarlo Guidetti, medico di professione e corista direttore per passione e per scelta musicale. Dentro alla linea indicata e in assoluta aderenza musicale ai testi, Guidetti ha saputo infondere al Coro quella precisione e compattezza esecutiva e quell'originale e vigorosa vivacità espressiva, che da allora rappresentano alcuni dei tratti essenziali della sua identità. Sotto la sua guida il Coro ha raggiunto un elevato spessore di maturazione, di cui sono testimonianza i riconoscimenti conseguiti nelle più prestigiose rassegne corali e nei più importanti concorsi nazionali, fra i quali vanno ricordati il 1° posto al Concorso nazionale di Genova del 1984, il 2° posto al Concorso nazionale di Ivrea del 1999 e il 1° posto al Concorso Nazionale di Brentonico (TN) del 2004.

Direttore Alessandro Marzani.

Sabato 24 ottobre ore 18,00

Coro della Portella di Paganica (AQ) - Direttore Luigi Caccia

Lu piante de le fòjje	<i>Luigi Pigarelli</i>
Era sera	<i>Andrea Mascagni</i>
J'Abbruzzu	<i>Teo Usuelli</i>
A Barisciane	<i>Teo Usuelli</i>

Sabato 24 ottobre ore 18,15

Coro Monte Cusna di Reggio Emilia - Direttore Alessandro Marzani

Son barcarol	<i>Antonio Pedrotti</i>
Maitinada	<i>Luigi Pigarelli</i>
Siam prigionieri	<i>Renato Dionisi</i>
Lucia Maria	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>



Il Coro San Romedio-Anaunia è nato nel 1965 da un gruppo di amici amanti del canto di montagna e delle sue tradizioni. Ha la sua sede a Romeno in Val di Non ed è diretto dal maestro Luigi Deromedis. E' composto da 32 elementi provenienti da una decina di paesi posti attorno al Santuario di San Romedio da cui, per l'appunto, il coro prende il nome.

Nel corso della sua storia ha tenuto con successo numerosi concerti in Italia e all'estero.

A coronamento della sua intensa attività il coro ha eseguito cinque incisioni discografiche: "La tera del nono" (1978), "Verdi campi addio" (1990), "Questa l'e' la contrada" (1999), "Voci nel silenzio" (2011), "Come le biade" (2014) (con allegato libro sulla grande guerra)

Sono da ricordare alcuni importanti traguardi raggiunti dal coro nel corso della propria storia quali il primo posto al Concorso Nazionale di Brentonico nel 1991; il concerto tenuto nella sala Grande del Conservatorio G. Verdi di Milano nel 1997; la partecipazione come unico rappresentante italiano al mese europeo della cultura in Bulgaria nel 1999; l'indimenticabile partecipazione alla Convention dei Trentini nel Mondo svoltasi a New York nel luglio del 2006 ed infine il secondo posto conquistato nel maggio 2012 al Concorso Nazionale Città di Vittorio Veneto per la categoria riservata ai cori maschili.

Direttore Luigi Deromedis.



Il Coro Azzurro proviene da Strada, frazione del Comune di Pieve di Bono e inizia la sua storia nel luglio del 1950. Un duplice "tocco" di originalità e distinzione caratterizza da subito il sodalizio, nel nome "Azzurro" che evoca il cielo come elemento naturale superiore ad ogni altro, anche alle nostre montagne, e nella prima presidenza, assegnata ad una giovane donna, Anna Nicolini. Per un lungo periodo la direzione è stata affidata a Basilio Mosca, uno degli ispiratori della prima ora del coro, al quale per oltre trent'anni avrebbe dedicato l'intelligenza e la sensibilità di un uomo di vasta cultura immerso nella quotidianità della gente e del paese. Dopo molti momenti di soddisfazione artistica, con il Coro Azzurro che ha dato un forte contributo alla riscoperta del canto popolare, riannodando i legami con gli emigranti trentini, nel 1983, a Roè Volciano (Brescia) Basilio Mosca cede la direzione a Angelo Armani.

È del 1986 il grande abbraccio con gli emigrati trentini di Charleroi in Belgio: qui il coro esegue due concerti presso l'associazione Trentini nel Mondo e la chiesa parrocchiale di Solre sur Sambre. In Fiandra il Coro Azzurro ritornerà anche nel 1990. Ormai "europeo", il complesso del maestro Armani, negli anni successivi esegue concerti in Francia, a Grenoble e più volte in Germania, a Monaco di Baviera, Weilheim, Heuchelheim (gemellaggio con la corale della cittadina) e Francoforte. Altro importante capitolo dell'itinerario "migrante" del coro Azzurro è l'America, con vari importanti concerti. Seguiranno trasferte a Roma e Cassino nel 2006 e in Repubblica Ceca a Brno e Praga nel 2007. Il repertorio è da sempre improntato alla genuinità del canto popolare, della montagna in particolare, alla tradizione e alla proposta dei suoi valori. Il Coro Azzurro è composto da 27 elementi ed è presieduto dal 2000 da Dino Ceschinelli. Direttore Cornelio Armani.

Domenica 25 ottobre ore 10,00

Coro San Romedio Anaunia di Romeno (TN) - Direttore Luigi Deromedis

La tera del nono	<i>Camillo Moser</i>
Tanti ghe n'è	<i>Luigi Pigarelli</i>
La mia bela la mi aspeta	<i>Arturo Benedetti Michelangeli</i>
Amore perduto	<i>Mauro Zuccante</i>

Domenica 25 ottobre ore 10,15

Coro Azzurro di Strada di Pieve di Bono (TN) - Direttore Cornelio Armani

Varda la luna	<i>Luigi Pigarelli</i>
Ninna-Nanna	<i>Renato Dionisi</i>
Che cosa fanno le donne belle	<i>Roberto Gianotti</i>
Nanneddu meu	<i>Alessandro Catte</i>



Il "Coro Slavàz" nasce a Tesero nel 2003 da un gruppo di giovani appassionati di musica e di canti popolari, animati dal desiderio di esprimere attraverso il canto le emozioni del ritrovarsi in compagnia fra amici. Pur ispirandosi al tradizionale repertorio del Coro della SAT, il coro è sempre pronto a mettersi in gioco con altri repertori, anche di genere diverso da quello popolare, e con brani più "inusuali" armonizzati dal M° Alberto Zeni. Negli anni il Coro Slavàz si è esibito a Tesero, in Val di Fiemme e in Val di Fassa. Molte sono state anche le uscite fuori valle. Fra queste la trasferta a Firenze nel 2006; la partecipazione alla rassegna "Un canto che s'udia per li sentieri" a Milano presso il conservatorio "Giuseppe Verdi" nel 2008; la partecipazione al progetto "Yarmonia" del Coro Cet, con il quale ha tenuto un concerto presso la sala della cooperazione di Trento assieme al Coro della SAT; le trasferte a Patrignone e Montalto Marche nel 2010 e nel 2015, ospiti della "Corale Sancta Maria in Viminatu"; ed infine la trasferta a Bellagio sul Lago di Como nel 2011 partecipando alla tradizionale rassegna "Una sera di settembre".

Molti anche gli appuntamenti organizzati dal Coro Slavàz, fra i quali la conferenza "Canti della gioventù" nel 2008 e la Rassegna dei cori della Magnifica Comunità di Fiemme nel 2009, con la presenza di maestri come Mauro Pedrotti, Cecilia Vettorazzi, Ilario Defrancesco, Renzo Toniulli e Marco Maiero. Nel 2013 il Coro ha festeggiato il 10° anniversario dalla sua fondazione e molte sono state le iniziative messe in campo per celebrare tale traguardo. Il momento clou si è svolto il 7 settembre con una conferenza sui vari repertori corali con relatori Mauro Pedrotti, Renzo Toniulli e Marco Maiero. Il coro ha inoltre realizzato un DVD documentario che è stato presentato al pubblico nella medesima data.

Dal novembre 2008 il Coro Slavàz è testimonial ADMO e dal 2012 è membro della Federazione dei Cori del Trentino. Il Coro Slavàz vede al proprio attivo un organico formato da venticinque coristi, dal maestro e da tre vallette. Dalla sua fondazione, il coro è presieduto da Giacomo Trettel e diretto dal Maestro Alberto Zeni.

Domenica 25 ottobre ore 10,30

Coro Slavàz di Tesero (TN) - Direttore Alberto Zeni

Tante putele bele
La Gigiota contadina
La Moretina
La banda civica

Luigi Pigarelli
Cecilia Vettorazzi
Bruno Bettinelli
Andrea Mascagni



Il Coro Monte Peller, si è formato nell'agosto del 1965 sotto la direzione del M° Paolo Lorenzoni. Fin da subito, Paolo ha scelto di studiare e proporre i canti del Coro della SAT, poiché in assoluto il gusto musicale del Maestro era attratto dalle loro ottime armonizzazioni.

L'entusiasmo iniziale era alle stelle, così dopo circa un anno di estenuanti e ripetute prove, il coro ha deciso di confrontarsi con altre realtà corali, partecipando al concorso regionale di Bolzano, vincendolo. Pure l'anno successivo è salito sul gradino più alto del podio, così si sono susseguiti il 1° posto al concorso nazionale di Adria, tre secondi posti ai concorsi di Borno, Cesano Maderno e Gemona, tre terzi posti ad Adria, Borno e Genova, un quarto posto ad Adria. Mai oltre il quarto posto.

Il coro si è esibito in tutta Italia e nei più prestigiosi teatri come l'Antoniano di Bologna, Il Regio di Parma, il Giuseppe Verdi di Padova, la Sala Nervi in Vaticano, il Palazzetto dello sport di Schio. All'estero ha effettuato 15 trasferte in Germania, 3 in Austria, Ungheria, Belgio, Polonia, Spagna, Francia, Russia e Argentina. In 50 anni di attività il coro si è esibito in oltre 800 concerti.

Tre sono le produzioni discografiche. Direttore Paolo Lorenzoni.

Domenica 25 ottobre ore 10,45

Coro Monte Peller di Cles (TN) - Direttore Paolo Lorenzoni

Il canto del minatore
La bella al molino
Ciantia da mont
Ama chi t'ama

Luigi Pigarelli
Arturo Benedetti Michelangeli
Nunzio Montanari
Renato Dionisi



Il Coro La Valle è sorto a Padova nel 1976 con il motto "insieme per cantare", nell'intento di recuperare, attraverso il canto, il valore dell'amicizia e il desiderio di vivere una entusiasmante esperienza dello stare insieme, nonché la gioia di celebrare la vita, la natura, la spiritualità, l'amore e l'uomo: tutte buone ragioni per interpretare, con vero entusiasmo, il canto popolare veneto, italiano e d'ogni terra, lingua o tempo. Per questo il coro è stato invitato a dare concerti in Europa: Italia, Francia, Svizzera, Austria, Ungheria, Romania, Polonia, Finlandia, e al di là dell'Oceano Atlantico, negli Stati Uniti d'America e in Canada.

La progressiva evoluzione del coro, l'intensa attività concertistica e la sua feconda vitalità sono cresciute e si sono sviluppate intorno al gesto didattico ed elegante del M° Luciano Pengo, suo fondatore e regista, sempre capace di far esprimere con il canto la preziosità dell'amicizia e la validità del messaggio culturale e umano. Le positive esperienze acquisite dal coro in numerose rassegne nazionali ed internazionali a cui ha partecipato, ottenendo lusinghieri consensi di critica, gli hanno permesso di realizzare numerosi scambi culturali con cori italiani e stranieri, ospitati, a tempo debito, in Padova. Ha avuto modo di cimentarsi anche in concorsi nazionali ottenendo i seguenti risultati: Concorso Nazionale Corale "Città di Adria" ed. 1980 quarto classificato, ed. 1986 terzo classificato, ed. 1992 secondo classificato; Concorso Nazionale "Città di Vittorio Veneto" 1986 terzo classificato (primo e secondo non assegnati).

Solo così è stato possibile raggiungere i 39 anni di vita, incidere un LP, due musicassette, tre prestigiosi CD con il meglio del suo vasto repertorio, promuovere la Rassegna Corale "Città di Padova", giunta alla XXVI edizione, ed offrire, con ben 1.200 concerti, certezze culturali e occasioni di ritorno alle migliori tradizioni. Dal 2002 il Coro "La Valle" è Testimonial dell'Associazione A.I.D.O. provinciale di Padova e dal 2014 dell'Associazione A.I.S.M. provinciale di Padova. Direttore Luciano Pengo.

Domenica 25 ottobre ore 11,00

Coro La Valle di Padova - Direttore Luciano Pengo

Tante putèle bele	Luigi Pigarelli
La Madonina	Camillo Moser
Bianche Cime	Luciano Pengo
La rosa dei monti	Kurt Dubiński



L'ITALIA in GUERRA

programma

4 ottobre TRENTO
COMUNICAZIONE
Propaganda per la
mobilitazione
SIMONA COLARIZI
introduce Luigi Sardi

11 ottobre TRENTO
PROSPETTIVE
Caporetto per chi perde,
Caporetto per chi vince
ALESSANDRO BARBERO
introduce Patrizia Marchesoni

18 ottobre TRENTO
EPOCHE
Capolinea dei miti
MARIO ISNENGI
introduce Quinto Antonelli

25 ottobre TRENTO
ECONOMIA
Il prezzo della guerra
GIANNI TONIOLO
introduce Alessandro de Bertolini

1 novembre TRENTO
MONTAGNE
La guerra bianca
ENRICO CAMANNI
introduce Claudio Ambrosi

8 novembre ROVERETO
FRAMMENTAZIONI
Finis Austriae
GIULIA CACCAMO
introduce Marco Bellabarba

15 novembre ROVERETO
CONFINI
Italiani dalla parte del nemico
GUSTAVO CORNI
introduce Camillo Zadra

22 novembre ROVERETO
DOPO
Vittoria senza pace
RAOUL PUPO
introduce Fabrizio Rasera

29 novembre ROVERETO
RAPPRESENTAZIONI
La Grande Guerra degli artisti
EMILIO GENTILE
introduce Marcello Bonazza

L'ITALIA in GUERRA TRENTO - ROVERETO 4.10 | 29.11 2015

Le lezioni si terranno al Teatro Sociale - TRENTO e al Teatro Zandonai - ROVERETO

la domenica mattina dal 4 ottobre al 29 novembre 2015 alle ore 11.00

L'ingresso è libero e gratuito fino ad esaurimento posti.

I biglietti potranno essere ritirati presso i teatri a partire dalle ore 10.00

#LezionidiStoria www.laterza.it www.trentinograndeguerra.it www.cultura.trentino.it



**FEDERAZIONE
CORI DEL TRENTINO**

in collaborazione con



Coro Castel sez. SAT di Arco

**1° CONCORSO NAZIONALE
PER CORI MASCHILI**

LUIGI PIGARELLI

con il patrocinio e sostegno di



Regione Autonoma
Trentino Alto Adige



Provincia Autonoma
di Trento



Comune di Arco

feniarco
Federazione nazionale italiana
associazioni regionali corali

